



Decreto Dirigenziale n. 529 del 26/11/2012

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE. D.D. N. 454 DEL 04/10/2010.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con delibera n. 479/2012 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- j. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 479/2012;
- k. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con le DGR n. 1006 del 30/12/2010, n. 250 del 31/05/2011, n. 839 del 30/12/2011, n. 177/2012 e n. 479/2012;
- l. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- m. che con nota prot. n. 2012.0715416 del 01/10/2012 dell'AGC 07 che precisa che i dirigenti della

Giunta Regionale della Campania sono confermati nelle funzioni fino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali;

- n. che con Decreto Dirigenziale n. 454 del 04/10/2010 del Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12, si è proceduto, tra l'altro, ad autorizzare, ai sensi dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, la società SCIARA S.r.l., con sede legale in Roma in via V. Mazzola, n. 66, P.I. n. 08458771006, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma, REA n. 1095571, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, costituito da n. 7 aerogeneratori della potenza di 1.5 Mw ciascuno, per un totale di 10,5 MW, da realizzare nel comune di Gallo Matese sul terreno riportato al catasto al Fg. 9 P.IIe 263, 5, Fg. 5 P.IIa 54, Fg. 4 P.IIa 138;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. n. 860218 del 21/11/2012, la Società Sciara S.r.L., ha presentato istanza, con allegata planimetria catastale, di presa d'atto di variante non sostanziale al progetto approvato con D.D. n. 454/2012, consistente unicamente nell'eliminazione degli aerogeneratori contraddistinti dai numeri 8, 9, 10, 11, fermo restando le dimensioni e la posizione dei tre aerogeneratori contraddistinti dai numeri 12, 13 e 14 (autorizzati e da realizzare), il percorso dell'elettrodotto e le altre opere di connessione;

RITENUTO

- a. che la variante de quo non può considerarsi sostanziale, ai sensi dell'art. 5 co. 3 del D.Lgs. 28/2011, in quanto non comporta variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata ad ospitare gli impianti stessi, né delle opere connesse;
- b. pertanto, di poter provvedere alla presa d'atto della suddetta variante;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- d. il DM MiSE 10/9/2010
- e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- f. la DGR 2119/08;
- g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- h. la DGR n 3466/2000;
- i. la DGR 1152/09;
- j. la DGR n. 46/10;
- k. la DGR n. 529/10;
- l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- m. la DGR n. 479/2012;
- n. il D.D. n. 454 del 04/10/2010 AGC 12/settore 04/servizio 03.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **prendere atto** delle modifiche progettuali non sostanziali relative al progetto della società SCIARA S.r.L. approvato con D.D. n. 454 del 04/10/2010 AGC 12/settore 04/servizio 03, consistenti unicamente nell'eliminazione degli aerogeneratori contraddistinti dai numeri 8, 9, 10, 11, come da

allegato tecnico al presente per formarne parte integrante e sostanziale, con conseguente riduzione della potenza dell'impianto a 4,5 MW;

2. **di fare salvo** tutto quanto previsto nel decreto n. 454 del 04/10/2010 AGC 12/settore 04, e in particolare le dimensioni e la posizione dei tre aerogeneratori contraddistinti dai numeri 12, 13 e 14, come da allegato tecnico al presente, autorizzati e da realizzare, percorso dell'elettrodotto e altre opere di connessione come descritte, non oggetto di modifiche col presente provvedimento.
3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento;
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
5. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano